Informazioni generali sull'impresa



Dati anagrafici

Denominazione: ALFA S.R.L.

> Sede: PIAZZA LIBERTA' I VARESE VA

> > PROVINCIA DI VARESE

Capitale sociale: 40.000,00

Capitale sociale interamente versato:

Codice CCIAA: VA

> Partita IVA: 03481930125

Codice fiscale: 03481930125

Numero REA: VA - 355073

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO):

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e

coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di

direzione e coordinamento: Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
l - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	8.507	11.343
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	71.242	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	34.479	_
Totale immobilizzazioni immateriali	114.228	11.343
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2016	31/12/2015
1) terreni e fabbricati	7.752	
2) impianti e macchinario	344.326	
attrezzature industriali e commerciali	42.139	
4) altri beni	137.329	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	217.663	
Totale immobilizzazioni materiali	749.209	•
Totale immobilizzazioni (B)	863.437	11.343
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	289.347	
Totale rimanenze	289.347	
II - Crediti	-	
1) verso clienti	12.599.088	283.846
esigibili entro l'esercizio successivo	12.599.088	283.846
5-bis) crediti tributari	12.340	3.005
esigibili entro l'esercizio successivo	12.340	3.005
5-ter) imposte anticipate	132.324	3.698
5-quater) verso altri	3.801.410	
esigibili entro l'esercizio successivo	3.391.396	•
esigibili oltre l'esercizio successivo	410.014	-
Totale crediti	16.545.162	290.549
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.295.086	25.344
Totale disponibilita' liquide	1.295.086	25.344
Totale attivo circolante (C)	18.129.595	315.893
D) Ratel e risconti	12.177	52
Totale attivo	19.005.209	327.288
Passivo		
A) Patrimonio netto	367.015	76.292
I - Capitale	40.000	40.000
IV - Riserva legale	1.815	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1	



Bilancio XBRL

Jun 2

	31/12/2016	31/12/2015
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	34.477	_
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	290.722	36.292
Totale patrimonio netto	367.015	76.292
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	313.669	-
Totale fondi per rischi ed oneri	313.669	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.096.143	
D) Debiti		
6) acconti	5.941	-
esigibili entro l'esercizio successivo	5.941	-
7) debiti verso fornitori	6.081.745	225.742
esigibili entro l'esercizio successivo	4.622.685	225.742
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.459.060	
12) debiti tributari	705.561	25.254
esigibili entro l'esercizio successivo	705.561	25.254
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	281.606	-
esigibili entro l'esercizio successivo	281.606	-
14) altri debiti	9.758.839	-
esigibili entro l'esercizio successivo	9.348.825	_
esigibili oltre l'esercizio successivo	410.014	•
Totale debiti	16.833.692	250.996
E) Ratel e risconti	394.690	
Totale passivo	19.005.209	327.288

Conto Economico Ordinario

Totale altri ricavi e proventi	580.841	
altri	570.721	_
contributi in conto esercizio	10.120	_
5) altri ricavi e proventi	•	_
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	632.467	_
ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.759.331	298.786
A) Valore della produzione		
	31/12/2016	1/12/2015

3 MM

	31/12/2016	31/12/2015
Totale valore della produzione	14.972.639	298.786
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	758.696	•
7) per servizi	6.928.163	223.025
8) per godimento di beni di terzi	1.429.324	-
9) per il personale	-	•
a) salari e stipendi	2.910.401	•
b) oneri sociali	913.744	-
c) trattamento di fine rapporto	200.050	
e) altri costi	22.194	•
Totale costi per il personale	4.046.389	•
10) ammortamenti e svalutazioni		-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.646	2.836
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.705	•
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	558.693	14.940
Totale ammortamenti e svalutazioni	606.044	17.776
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(289.347)	•
12) accantonamenti per rischi	313.669	-
14) oneri diversi di gestione	463.346	2.882
Totale costi della produzione	14.256.284	243.683
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	716.355	55.103
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.131	43
Totale proventi diversi dai precedenti	1.131	43
Totale altri proventi finanziari	1.131	43
17) interessi ed altri oneri finanziari	_	
altri	3.373	
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.373	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(2.242)	4:
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	714.113	55.146
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	552.018	22.552

CM4

imposte differite e anticipate	(128.627)	(3.698)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	423.391	18.854



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	290.722	36.292
Imposte sul reddito	423.391	18.854
Interessi passivi/(attivi)	2.243	(43)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	716.356	55.103
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	313.669	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	47.351	2.836
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.096.143	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.457.163	2.836
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.173.519	57.939
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(289.347)	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(12.315.242)	(283.846)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.856.003	225.742
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.125)	(52)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	394,690	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.787.322	18.551
Totale variazioni del capitale circolante netto	421.301	(39.605)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.594.820	18.334
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.242)	43
(Imposte sul reddito pagate)	(423.391)	(18.854)
Totale altre rettifiche	(425.633)	(18.811)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.169.187	(477)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
(Investimenti)	(775.914)	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(123.531)	(14.179)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(899.445)	(14.179)

6

Bilancio XBRL

	Importo al 31/12/2016	Importo 31/12/20	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi proprì			
Aumento di capitale a pagamento		40	0.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		40	0.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.269.742	25	5.344
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali	25.344		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	25.344		
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali	1.295.086	25	5.344
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.295.086	25	5.344
Differenza di quadratura			

Nota Integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2016.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta, pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la Situazione Patrimoniale e Finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Preliminarmente all'analisi, occorre specificare che l'esercizio 2016 è il primo che rileva attività operative condotte da ALFA S.r.l., avviate con decorrenza dal 01/04/2016, pertanto gli eventuali raffronti tra i dati del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 con quelli del Bilancio al 31 dicembre 2015 non sono significativi.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di Legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

OH"

ALFA S.R.L.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è, peraltro, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura di quest'ultimo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di Bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di Bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che, nel corso dell'esercizio 2016, non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

A A

Om.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive Leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che, per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio, non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che, su tali oneri immobilizzati, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione di una rete fognaria.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e, comunque, nel limite del valore

W R

recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive Leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che, per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio, non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare è costituita da un impianto di depurazione delle acque.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 20.646, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 114.228.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è imputabile: per \in 89.053 ai costi per l'implementazione del software applicativo e per \in 34.479 per l'aggiornamento della cartografia relativa alla fognatura.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				ters veiktere its tyteit, s. s Sutskiel interstyksiute its
Costo	14.179	-	-	14.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.836	-		2.836
Valore di Bilancio	11.343	-	-	11.343

Jul 10

Bilancio XBRL

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	14.179	89.053	34.479	137.711
Ammortamento dell'esercizio	2.836	17.811	_	20.647
Totale variazioni	11.343	71.242	34.479	117.064
Valore di fine esercizio				
Costo	14.179	89.053	34.479	137.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.672	17.811	-	23.483
Valore di Bilancio	8.507	71.242	34.479	114.228

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento, con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento, si rimanda a quanto sopra illustrato. I costi di riferiscono alla costituzione della Società, la variazione del fondo ammortamento è riferita alla movimentazione dell'esercizio.

Descrizione			016		Variaz. Va	riaz. %
costi di impianto e di ampliamento						
	Spese societarie		14.179	14.179	_	_
	F.do ammortamento spes	e societarie	5.672-	2.836-	2.836-	100
	Totale		8.507	11 343	2.836-	MARKS.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, ammontano a 775.914 euro; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad 26.705 euro.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Terreni e Impianti e Attrezzature Altre Immobilizzazioni Totale industriali e immobilizzazioni materiali in corso immobilizza fabbricati macchinario	zioni
commerciali materiali e acconti material	
Variazioni	

Bilancio XBRL

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	7.850	353.783	44.030	152.588	217.663	775.914
Ammortamento dell'esercizio	98	9.457	1.890	15.259	-	26.704
Altre variazioni	-		(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	7.752	344.326	42.139	137.329	217.663	749.209
Valore di fine esercizio						
Costo	7.850	353.783	44.030	152.588	217.663	775.914
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98	9.457	1.890	15.259	_	26.704
Svalutazioni	_	-	1	-	-	1
Valore di Bilancio	7.752	344.326	42.139	137.329	217.663	749.209

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è così costituito:

• impianti e macchinari:

realizzazione di nuovi allacciamenti di acquedotto per 188.140 euro;

realizzazione di nuovi allacciamenti di fognatura per 14.857 euro;

interventi di manutenzione straordinaria programmata e a rottura su reti del servizio idrico integrato per 49.888 euro;

interventi di manutenzione straordinaria programmata e a rottura su fabbricati e impianti del servizio idrico integrato per 100.898 euro;

terreni e fabbricati:

interventi di manutenzione straordinaria programmata e a rottura su fabbricati del servizio idrico integrato per 7.850 euro;

attrezzature:

interventi di sostituzione di contatori per 18.692 euro; attrezzature per 25.338 euro;

• altri beni:

autoveicoli e mezzi operativi per 122.212 euro;

hardware per 30.376 euro.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di 217.663 euro; trattasi di opere in corso relative a:

impianti e macchinari;

realizzazione di nuovi allacciamenti di acquedotto per 150.186 euro;

realizzazione di nuovi allacciamenti di fognatura per 67.477 euro.

X X X

Cleur 1

Operazioni di locazione finanziaria

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di Bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale valore si riferisce al magazzino acquisito da AGESP S.p.A. ai sensi del contratto di affitto di ramo d'azienda tra ALFA S.r.l. e la stessa AGESP S.p.A., rep. N. 33.895 racc. n. 20.242, a rogito notaio Andrea Tosi in Gallarate, nonché agli effetti della movimentazione dello stesso nel corso dell'esercizio in esame.

The second secon		and a first of the plant of the control of the cont	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie p	rime, sussidiarie	e e di consumo	289.347	289.347
Totale			289.347	289.347

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti, per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse, desumibile dalle condizioni contrattuali, non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.



13 Que

	esercizio n	Variazione \ ell'esercizio	er variable programme and the contract of the	A SECURE OF A SECURE OF A SECURE OF THE PARTY OF THE PART	uota scadente Itre l'esercizio
Crediti tributari	3.005	9.335	12.340	12.340	<u>-</u>
Imposte anticipate	3.698	128.626	132.324	_	_
Crediti verso altri	-	3.801.410	3.801.410	3.391.396	410.014
Totale	290.549	16.254.613	16.545.162	16.002.824	410.014

Crediti verso clienti.

I "Crediti verso clienti" si riferiscono a corrispettivi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nei confronti di utenti civili e produttivi.

Nella voce "Crediti verso clienti", pari a 12.599.088 euro, sono indicati i crediti al 31.12.2016, al netto del Fondo di Svalutazione, per fatture emesse e non ancora riscosse e per fatture da emettere i cui dettagli, con le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio 2016, sono di seguito riepilogati: fatture emesse per 5.414.455 euro, fatture da emettere per 7.743.326 euro, Fondo Svalutazione Crediti per 558.693 euro.

I "crediti verso altri" si riferiscono ai crediti per depositi cauzionali verso AGESP S.p.A. per 456.518 euro e verso AMSC S.p.A. per 1.288.652 euro; crediti per personale ceduto verso AGESP S.p.A. per 623.191 euro e verso AMSC S.p.A. per 933.273 euro; e a crediti verso INPS tesoreria per Trattamento di fine rapporto per 66.427 euro; a crediti verso Comuni, per la quota del costo di funzionamento dell'ATO della provincia di Varese, non gestiti da ALFA S.r.l. per 410.014 euro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera nei seguenti comuni della provincia di Varese: Arsago Seprio, Brebbia, Busto Arsizio, Cadrezzate, Cairate, Cardano al Campo, Cassano Magnago, Castelseprio, Cavaria con Premezzo, Comabbio, Fagnano Olona, Gallarate, Golasecca, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Ispra, Lonate Ceppino, Marnate, Mornago, Olgiate Olona, Ranco, Sesto Calende, Solbiate Arno, Somma Lombardo, Varano Borghi, Vergiate, Vizzola Ticino.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Valore	di inizio esercizio Variazi	oni nell'esercizio Valore	di fine esercizio
depositi bancari e postali	25.344	1.269.742	1.295.086
Totale	25.344	1.269.742	1.295.086

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o dei costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel seguente prospetto é illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in Bilancio.

A A

JW 14

		Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	12.177
	Totale	

I risconti relativi ad assicurazioni e canoni di assistenza sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che nessun importo riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile ,si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in Bilancio.

The second of th	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	40.000	_	-		40.000
Riserva legale	_	1	1.815	-	1.815
Varie altre riserve	-	1	1	*	1
Totale altre riserve	-	-	1	-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	36.292	(36.292)	34.477	-	34.477
Utile (perdita) dell'esercizio	_		-	290.722	290.722
Totale	76.292	(36.292)	3 6.293	290.722	367.015



Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione Importo	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	interior e e e e e e e e e e e e e e e e e e e

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/N	Possibilità di utilizzazione	side a market a company of the contract of the
Capitale	40.000	Capitale		-
Riserva legale	1.815	Capitale	В	1,815
Varie altre riserve	1	Capitale	E	1
Totale altre riserve	1	Capitale	E	1
Utili (perdite) portati a nuovo	34.477	Capitale	A;B;C	34.477
Totale	76.293			36.293
Quota non distribuibile				41.815
Residua quota distribuibile				34.478

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1 Capitale	
Totale		HAVE NATA

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione dei costi "per natura".

I Fondi per rischi ed oneri ricomprendono gli accantonamenti a fronte di un contenzioso di natura giuslavoristica e quelli scaturenti dal ricevimento di alcuni verbali di accertamento di illecito amministrativo pervenuti a seguito di controlli da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia sugli impianti di depurazione

STONE OF THE PROPERTY OF THE P

Jun 16

gestiti che hanno rilevato il superamento dei limiti stabili dai provvedimenti autorizzativi rilasciati dalla provincia di Varese.

	Variazioni nell'esercizio - Variazio	l otale	di fine esercizio
Altri fondi	313.669	313.669	313.669
Totale	313.669	313.669	313.669

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in Bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

	Descrizione	Dettagl	io Importo esercizio corrente
altri			
		Altri fondi per rischi e oneri	313.669
	그 얼마 얼마면 맛있다.	sam na Totale da valorio da del circo	313,669

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del Fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

E' iscritto in Bilancio il Fondo maturato dai dipendenti, presso le società AGESP S.p.A. ed AMSC S.p.A., e trasferito alla società nell'ambito dei contratti di affitto dei rispettivi rami d'azienda ex art. 2112 c.c..

Totale	1.295.155	199.012	1.096.143	1.096.143
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.295.155	199.012	1.096.143	1.096.143
 Match Villa Programme British Council Clark Council Counc		Variazioni Il'esercizio - nell' Utilizzo nell'	Variazioni \ esercizio - Totale	/alore di fine esercizio

Si precisa che la quota di accantonamento dell'esercizio è il risultato del conferimento iniziale da parte di AGESP S.p.A. ed AMSC S.p.A. per gli effetti dei rispettivi contratti di affitto di ramo d'anzienda, nonché dalla quota di competenza, accantonata da ALFA S.r.l., nel corso dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio

SE

Of 11

in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono o siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	erin in anno constituing anno 22 April 1980 (1980)	esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
_	5.941	5.941	5.941	
225.742	5.856.003	6.081.745	4.622.685	1.459.060
25.254	680.307	705.561	705.561	-
-	281.606	281.606	281.606	_
-	9.758.839	9.758.839	9.348.825	410.014
		225.742 5.856.003 25.254 680.307 - 281.606	225.742 5.856.003 6.081.745 25.254 680.307 705.561 - 281.606 281.606	225.742 5.856.003 6.081.745 4.622.685 25.254 680.307 705.561 705.561 - 281.606 281.606 281.606

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

	Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti			
		Fondo tesoreria INPS	59.659
		Debiti v/fondi previdenza complementare	58.935
		Depositi cauzionali ricevuti	1.834.388
		Debiti v/amministratori	89.262
		Sindacati c/ritenute	486
		Debiti v/fondi previdenza complementare	205
		Debiti per trattenute c/terzi	28.658
		Debiti diversi verso terzi	7.353.009
		Personale c/liquidazione	867
		Dipendenti c/retribuzioni differite	333.369
		Arrotondamento	1
		Totale	9.758.839



CM 18

Depositi cauzionali ricevuti

Trattasi dei depositi cauzionali incassati dagli utenti e rivenienti dai contratti di affitto dei rami d'azienda stipulati con AGESP S.p.A. ed AMSC S.p.A.per il periodo fino al 31/03/2016.

Con decorrenza dal 01/04/2016 ALFA S.r.l. ha provveduto all'addebito, ai sensi delle disposizioni dell'AEEGSI, dei depositi cauzionali riferiti ai nuovi contratti.

Debiti diversi verso terzi

I debiti diversi verso terzi per 7.353.009 euro si riferiscono ai debiti nei confronti dei soggetti terzi di seguito specificati:

- ATO della Provincia di Varese, per il costo di funzionamento dello stesso previsto nel piano d'ambito, ammontano complessivamente a 600.000 euro. L'importo è calcolato sugli abitanti dell'intera provincia di Varese ed il presente Bilancio iscrive nella voce "crediti verso altri" l'importo di euro che rappresenta la quota di tariffa che, per l'anno 2016, non è stata incassata, da ALFA S.r.l. e che rappresenta dunque un credito verso gli altri gestori.
- Enti Locali per corrispettivi di fognatura e depurazione da versare ai Comuni che hanno gestito i servizi in economia e corrisponde a quanto effettivamente già fatturato agli utenti. L'ammontare complessivo è pari a 2.069.149 euro e viene riconosciuto ai Comuni con versamenti a saldo periodici sulla base degli importi effettivamente incassati.
- I debiti verso società e consorzi per corrispettivi sono relativi a debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione ed ammontano a 4.683.861 euro. Essi rappresentano debiti nei confronti di società di erogazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione che operano, ovvero hanno operato, nei Comuni nei quali ALFA S.r.l. eroga il servizio di acquedotto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dato non rilevante perché la società opera nella provincia di Varese.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame, di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza, ovvero la permanenz,a della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Variazione nell'esercizio Valore d	li fine esercizio
Risconti passivi	394.690	394.690
Totale ratei e risconti passivi	and the first of the care of t	394.690

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in Bilancio.

Descrizione Dettaglio Importo esercizio
_ Importo esercizio
mporto esercizio
Importo esercizio
Importo esercizio
MIDORO ESARCIZIO
Descrizione Dettaglio IIII Descrizione
corrente



	Risconti passivi	394.690
RATEI E RISCONTI		
Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente

La voce è costituita dal valore del risconto dei ricavi derivanti dall'addebito agli utenti dei costi di estendimento rete ed allacciamento eseguiti da ALFA S.r.l. su richiesta degli stessi.

Nota Integrativa, Conto Economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Descrizione Dettaglio In	mporto Italia Altri Paesi Resto Resto del UE d'Europa Mondo



	Ribassi e abbuon		16.330-	16.330-	-	
	Prestazioni di ser	vizi	13.775.661	13.775.661		
ricavi delle vendite e delle prestazioni						

I Ricavi per prestazioni di servizi comprendono:

- ricavi acquedotto 10.073.494 euro;
- ricavi fognatura 1.562.551 euro;
- ricavi depurazione 2.139.102 euro

sono iscritti a tale titolo nell'esercizio 2016 i ricavi da tariffa dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione svolti in relazione ai rispettivi segmenti del servizio nei comuni gestiti, nonché la componente tariffaria theta di competenza del Gestore.

Gli altri ricavi delle vendite e delle prestazioni includono: i corrispettivi di AGESP S.p.A. ed AMSC S.p.A.relativi ai contratti di servizio per l'utilizzo di personale dipendente di ALFA S.r.l., nella fase di primo distacco, per 231.259 euro; i ricavi derivanti da rimborso delle spese di fatturazione (lettura contatori, stampa e recapito bollette, gestione incassi) da parte dei gestori dei segmenti del servizio idrico integrato diversi da ALFA S.r.l. per 152.757 euro; rimborso bolli su contratti da parte degli utenti per 28.414 euro.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per servizi ammontano a 6.928.163 euro ed includono: il costo per l'approvvigionamento dell'energia elettrica, che per l'esercizio 2016 si è attestato in 2.983.820 di euro; gli oneri connessi alle reti ed al loro utilizzo, indicati nel piano d'ambito, ed in corso di verifica per 1.459.059; gli altri costi relativi alle manutenzioni ordinarie per opere sulle reti e impianti ed edili per 545.470 euro e straordinarie per investimenti per 315.581 euro; spese assicurative per 153.665 euro, smaltimenti e gestione inpianti fognari per 417.150 euro, spese telefoniche e call center per 117.000 euro, quota funzionamento ATO provincia di Varese per 189.986 euro, le indennità spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale per 182.231 euro.

La Società ha infine provveduto alla svalutazione dei crediti per 558.693 euro.

Tra gli oneri diversi gestione, è stata rilevata la perdita su credti per 403.376 euro ai sensi del Testo Unico delle imposte sui redditi (Tuir) (Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 1986) aggiornato con le ultime modifiche apportate dalla Legge dell'11 dicembre 2016, n. 232 (in SO n.57, relativo alla G.U. 21/12/2016, n.297).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Bilancio XBRL

Opu 21

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo Re		vi a debiti le banche	Vitri
altri					
	Commissioni di messa a disposizione fondi	-2.678	-	-	
	Interessi passivi commerciali	-696	-	-	_
	Arrotondamento	1			
	Totale	-3.373			

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente Bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

JW 22

ALFA S.R.L.

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure a patrimonio netto; le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Differenze temporanee nette (549.390) B) Effetti fiscali	
	-
A) Differenze temporanee Totale differenze temporanee deducibili 549.390	

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	-	45.090	45.090	24,00	10.822	_	_
Accantonament o rischi su crediti e svalutazioni dirette	13.446	490.854	504.300	24,00	121.503	_	_

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Risultato prima delle imposte	714.114		
Aliquota teorica (%)	27,50		
Imposta IRES	196.381		
Saldo valori contabili IRAP	5.622.960		
Aliquota teorica (%)	3,90		
Imposta IRAP	219,295		



23 23

	IRES	IRAP
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee imponibili	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	535.944	-
- Storno per utilizzo	-	_
- Escluse		<u>-</u>
Totale differenze temporanee deducibili	535.944	_
Var.ni permanenti in aumento	342.238	472.476
Var.ni permanenti in diminuzione	2.037	17.192
Totale imponibile	1.590.259	6.078.244
Utilizzo perdite esercizi precedenti		
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	**	
Deduzione ACE/Start-up	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		3.137.301
Totale imponibile fiscale	1.590.259	2.940.943
Totale imposte correnti reddito imponibile	437.321	114.697
Detrazione	_	
Imposta netta	437.321	
Aliquota effettiva (%)	61,24	2,04

Nota Integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota Integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

NEW

Jul 24

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti Qu	adri Im	plegati O	perai Totale	dipendenti
Numero medio	. 3	5	57	33	98

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- la società ha rilevato n. 100 addetti, in conseguenza della sottoscrizione dei contratti di affitto dei rami d'azienda con AGESP S.p.A. ed AMSC S.p.A., contestualmente all'avvio delle attività operative, in data 1 aprile 2016;
- successivamente, il numero degli addetti ha subito una contrazione di n. 4 unità, di cui una per provvedimento disciplinare di licenziamento, una in esecuzione di sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Milano, una per pensionamento ed infine una per decesso.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Amministratori	Sindaci
Compensi	160.755 21.476

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati compensi alla società di revisione in quanto l'attività di revisione legale dei conti era stata affidata al Collegio Sindacale. In data 12 aprile 2017, l'Assemblea dei Soci ha conferito l'incarico di revisione contabile alla Società BDO Italia S.p.A.; ciò vale anche in relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016. Per tale ultima attività è stato previsto un compenso di 10.000 euro.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della Nota Integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

efu.

L'unica fideiussione rilasciata a soggetti terzi è riferita ad una garanzia assicurativa della Willis Towers Watson di € 1.000,00 con decorrenza dal 14/12/2016 al 14/12/2017.

Tale fideiussione è stata rilasciata a garanzia degli obblighi ed oneri per occupazione permanente di spazi e aree pubbliche in Comune Brebbia SP63 a favore della Provincia di Varese.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che, alla data di chiusura del Bilancio, non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il Bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del Bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è costituita secondo il c.d. modello "in house", nel rispetto dei principi normativi e giurisprudenziali, comunitari e nazionali, in tema di:

- a) partecipazione diretta ed esclusiva al capitale sociale da parte degli enti locali compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese;
- b) controllo esercitato congiuntamente dagli enti locali soci sulla società analogo a quello svolto dagli stessi nei confronti dei propri uffici o servizi;



26 × 26

c) realizzazione della parte prevalente dell'attività svolta dalla società a favore degli enti locali soci e della loro popolazione.

Fermo restando le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo nei confronti della società da parte dell'Ufficio d'Ambito - da attuarsi ai sensi della vigente normativa, statale regionale, di disciplina del servizio idrico integrato, nonché ai sensi del contratto di servizio, al fine di realizzare il c.d. "controllo analogo" congiunto degli enti locali soci sulla società - lo Statuto della società prevede apposite clausole con le quali:

- a) si attribuiscono direttamente agli enti locali soci della società poteri di impulso e di proposta all'adozione di atti di indirizzo o di gestione, nonché all'attuazione di controlli;
- b) si attribuiscono all'assemblea sociale poteri ulteriori quali, in particolare, l'approvazione del Piano industriale e dei Bilanci preventivi annuale e pluriennale;
- c) si prevede la costituzione, quale organo della società, di un "Comitato di indirizzo, vigilanza e controllo", cui è attribuita la funzione di indirizzo nei confronti del Consiglio di Amministrazione, nonché di vigilanza e controllo sull'attività di gestione.

La società deve indicare la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento, da parte degli enti locali soci, negli atti e nella corrispondenza, nonché procedere all'iscrizione, a cura degli amministratori, presso l'apposita sezione del Registro delle Imprese di cui all'art. 2497-bis, comma 2, del codice civile.

Il Comitato di Indirizzo, Vigilanza e Controllo, previsto statutariamente, non ha alcuna gestione economica propria e per tanto non presenta alcun Bilancio che, ai sensi della vigente normativa deve essere allegato o richiamato dal presente documento.

Da quanto esposto verrebbe meno l'obbligo previsto dal 4 comma dell'art. 2497 bis del codice civile. Tuttavia, per maggior trasparenza, si allega, alla presente Nota Integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio dell'ente cui, nel certificato camerale, risulta essere in capo l'attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

quanto ad Euro

6.185,40

alla riserva legale, fino al raggiungimento dei limiti di cui all'art. 2430 c.c.;

· quanto ad Euro

284.536,92

a nuovo.

Nota Integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Varese, 24/05/2017

Il Presidente

Sig. Celestino Cerana

L'Amministratore Delegate

Bilancio XBRL





QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

				THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NOT THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NAM		
ENTRATE	ACCERTAMENTS	MCASS	,	33 G 34 G 6	месм	PAGAMENTI
Fondo di casas all'Inlizio dell'esercizio		E.E31.947,02				
Utilizan evanzo di seministrazione	2,734,627,74		Disavanzo di amministrazione	Unistrazione	00'0	
Fondo plunannale vincolato di parte cormente	5,902,192,67					
Fondo pluriennale vincolato in cicapitale	23,244,336,94					
Titolo 1 - Entude correcti di natura tributaria, contributiva e	77,074,755,71	38.888.551,52	Titolo 1 - Spes	- Spesse correcti	90.560.976,73	48.594.650,78
Thisto 2 - Trasferinenti corrects	14,100,030,31	8,291,023,17	Foodo plutennale	Fishdo pluriennula vincolato di parte corrente	3.405.028,15	
Troots 1 - Entrate extratributeries	7,437,038,75	5 076,381,75				
	15.046.150,54	13,045,559,85	Thele 2 - Spee	- Spean in tootto capitale	15,122,543,29	11,305,678,87
			Fondo plumennale	Fondo plumennale vincolato in c/capitale	21.016.950,86	
	6	90'0	Thele 1 . Speed	Spess per increments ti actività finanziaria	0,00	00'0
TRANCO O LEGISLADO CO INSTINCTOR ON DELIBERA COUNTRACIONO	113 666.978.31	65,322,486,29		Totals soess Bradl	130.105.409.05	57,050,330,75
Totale entrate finalization		17 BOC 800 F	Tanto A Girth	- Company of present	5.447.202.32	5.447.202.32
Thole & - Accensione di prestiti	9,00	Trocorcan'i				5
Thoto 7 - Anticipationi da labitato tesoriere/casasere	0,00	00'0	Those 6 Chius	. Chiusura Amicipazioni de latituto teroriera/cassione	200	28.20
crip is statute of the cattern and execution of second	11,104.089,07	21.070,734,37	Titolo 7 - Spee	- Spess per conto terzi e partite di giro	11,104,089,07	9.538.904,56
7	124,771,065,38	87,981,289,09		Totale spess deliberation	146.658.790,44	72,874 437,83
Totale entrate deal esertion	***************************************					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	156.232.222.93	96,823,236,11		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	148 858,790,44	72.974 437,63
DIRAVANZO DELL'EGENCIZO	00'0			AVANZO DI COMPETENZAFIONDO DI CABSA	9.575 432,49	23.846 798,46
	*** CCC **** F***	96 873 584 11	0	TOTALE A PAREGGIO	168 232,222,93	66,823,236,13
EL PURENCE COCCURATION DE PAGINE EN PAGINE DE	1	IL SEGRETARIO GENERALE	GHANGENE		ALLEGATO PV 3ES	
		Coll. C	то маскатипс	_		

28

ALFA SRL

Sede legale: PIAZZA LIBERTA' 1 VARESE (VA)
Iscritta al Registro Imprese di VARESE
C.F. e numero iscrizione: 03481930125
Iscritta al R.E.A. di VARESE n. VA - 355073
Capitale Sociale sottoscritto € 40.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03481930125

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2016

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione. Preliminarmente occorre specificare che l'esercizio 2016 è il primo che rileva attività operative condotte da Alfa Srl, avviate con decorrenza dal 1/4/2016, pertanto gli eventuali raffronti tra i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 con quelli del bilancio al 31 dicembre 2015 non sono significativi.

Fatti di particolare rilievo

Alfa Srl, come noto, è stata costituita il 10 giugno 2015 con la specifica mission di costituire il gestore unico del servizio idrico integrato della Provincia di Varese. Per tale ragione, la Società Alfa ha ricevuto l'affidamento del servizio idrico integrato a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 45 del 16/6/2015 e di deliberazione del consiglio provinciale della Provincia di Varese n. 28, del 29/6/2015, quest'ultima avente ad oggetto: "Affidamento del servizio idrico integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" Alfa Srl; decadenza gestioni esistenti; disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito", previo parere della Conferenza dei Comuni di cui alla deliberazione n. 13 del 24/6/2015.

Nell'Assemblea dei soci del 15/9/2015, si sono insediati gli organi sociali ed è stato nominato l'Amministratore Delegato.

Nel corso del mese di ottobre 2015, l'Assemblea di Alfa ha approvato il Piano Industriale, richiesto dall'art. 33 dello Statuto societario; che comprendeva anche la redazione del Bilancio Pluriennale di previsione (art. 34) e del Bilancio annuale di previsione (art. 35).

A seguito della redazione di questi documenti si sono individuate le modalità ritenute più opportune per conseguire la mission aziendale, rappresentata dalla gestione del servizio idrico integrato nella Provincia di Varese; in questo ambito, un particolare rilievo era costituito dall'integrazione dei gestori esistenti.

Cleu

In questa prospettiva, è stata elaborata una proposta di acquisto dei rami d'azienda di Agesp SpA e Amsc Spa che non è stata finalizzata per via della necessità, manifestata dall'Ufficio d'Ambito, in virtù delle procedure complesse di valutazione previste dalla regolazione nazionale, di dover disporre di un maggior tempo per poter determinare l'ammontare del prezzo di cessione.

Successivamente, in data 26 Febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione di Alfa Srl ha approvato il progetto di affitto dei rami d'azienda di Agesp SpA, di Busto Arsizio, e di Amsc SpA, di Gallarate.

Tale progetto è stato sottoposto, a sensi di statuto, in data 7 Marzo 2016, al C.I.VI.CO. di ALFA Srl che lo ha esaminato ed ha deliberato l'indirizzo, ai sensi dell'art.12 dello statuto sociale, per procedere con le operazioni necessarie al prefezionamento dei contratti di affitto dei rami d'azienda riferiti alla gestione del servizio idrico di Agesp Spa e di Amsc Spa., demandando all'Assemblea dei Soci e al Consiglio di Amministrazione i relativi atti di competenza; in data 17/03/2016 l'Assemblea dei soci ha conseguentemente approvato l'operazione di affitto dei rami d'azienda idrici con Agesp SpA di Busto Arsizio e Amsc SpA di Gallarate.

Pertanto, in data 29/03/2016, con atti redatti rispettivamente dai notai Andrea Tosi e Enrico Maria Sironi, sono stati sottoscritti i relativi contratti, che hanno consentito l'avvio dell'operatività, nella gestione caratteristica della Società, a far tempo dall'01/04/2016.

In concomitanza con il trasferimento dei succitati rami d'anzienda Alfa Srl ha adottato una organizzazione idonea al presidio delle attività operative.

In particolare con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2016 sono state attribuite di specifiche deleghe ai consiglieri con riferimento a: i) pianificazione e controllo degli investimenti di ingegneria, di sviluppo, potenziamento e manutenzione straordinaria di reti e impianti, per l'intero ciclo del SII; supervisione, indirizzo e controllo delle attività esercizio e conduzione di reti ed impianti atte a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità del servizio idrico. ii) supervisione, indirizzo e controllo delle iniziative di integrazioni societarie, per la componente organizzazione ed inserimento del personale, nella armonizzazione dei contratti, dei livelli di inquadramento, delle politiche retributive; supervisione nella definizione ed aggiornamento degli organigrammi e dei funzionigrammi, nonché dei piani di formazione; supervisione delle modalità di comunicazione e delle informazioni alle RSU, al personale, agli Enti preposti ed interessati. iii) presidio ed attuazione della regolazione in materia tariffaria, per assicurare il pieno adempimento delle prescrizioni degli Enti e delle Autorità di riferimento ed ottimizzare le attività di ricavo; indirizzo e controllo delle attività di gestione delle utenze per quanto riguarda contrattualistica, tariffazione, regolamenti di allaccio, carte dei servizi.

A seguito del trasferimento dei rami d'azienda si è provveduto alla definizione di un'unica struttura organizzativa (ufficializzata con comunicazioni al personale n. 1/2016 del 04/04/2016 e successivamente n. 5/2016 del 01/09/2016) derivante dall'integrazione dei rami d'azienda, con relativa attribuzione di funzioni e responsabilità.

Inoltre la Società ha provveduto alla nomina del Responsabile per la Sicurezza, Prevenzione, Protezione (RSPP), del Medico Competente e del Responsabile per il trattamento dati.

Sul piano più prettamente operativo, la Società ha inoltre avviato tutte le funzioni ed attività connesse alla gestione d'impresa, fra le quali le principali possono così essere sinteticamente riepilogate:

- l'unificazione delle sedi operative;
- l'attivazione degli sportelli e della bollettazione, previa creazione di ambienti informatici nei quali sono stati trasferiti i dati del servizio idrico relativi all'utenza;
- l'attivazione di una fase di verifica delle principali criticità tecniche sul servizio erogato e delle possibili soluzioni, con i relativi effetti sui processi gestionali e sugli elementi economico finanziari;
- la verifica dei contratti di fornitura esistenti e trasferiti nei rami d'azienda e la loro progressiva ottimizzazione;
- l'elaborazione del Libro Unico del Lavoro e del relativo pagamento, a seguito della predisposizione dell'ambiente di remote banking, delle retribuzioni delle maestranze;
- l'attivazione delle procedure per assicurare la conformità della società alle normative sulla sicurezza, privacy, trasparenza e anticorruzione, nonché l'accreditamento dei Responsabili Unici di Procedimento presso l'AVCP e l'AEEGSI; in tale contesto la Società ha adottato un proprio regolamento per gli acquisti sotto soglia.

Con riferimento al territorio servito, si segnala che all'atto dell'affitto dei rami d'azienda di Agesp SpA e Amsc SpA, Alfa Srl è subentrata nelle sottoriportate gestioni, di seguito meglio identificate per segmento del servizio:

Jw 2

n.	Comune	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Decorrenza	Origine
1	BUSTO ARSIZIO	-	✓		1-apr-16	AGESP 5.p.A.
2	FAGNANO OLONA	√	✓		1-apr-16	AGESP S.p.A.
3	LONATE CEPPINO	✓			1-apr-16	AGESP S.p.A.
4	MARNATE	-	✓		1-apr-16	AGESP S.p.A.
5	OLGIATE OLONA	✓	✓		1-apr-16	AGESP S.p.A.
6	ARSAGO SEPRIO	V			1-apr-16	AMSC S.p.A.
7	BREBBIA	V			1-apr-16	AMSC S.p.A.
8	CADREZZATE	· ·	√	√	1-apr-16	AMSC S.p.A.
9	CAIRATE	·			1-apr-16	AMSC 5.p.A.
10	CARDANO AL CAMPO	V			1-apr-16	AMSC S.p.A.
11	CASSANO MAGNAGO	1			1-apr-16	AMSC S.p.A.
12	CAVARIA CON PREMEZZO	✓			1-apr-16	AMSC S.p.A.
13	GALLARATE	✓			1-apr-16	AMSC S.p.A.
14	GOLASECCA	√	√	✓	1-apr-16	AMSC S.p.A.
15	RANCO	✓	√		1-apr-16	AMSC S.p.A.
16	SESTO CALENDE	✓	√	✓	1-apr-16	AMSC S.p.A.
17	SOLBIATE ARNO	✓			1-арг-16	AMSC S.p.A.
18	SOMMA LOMBARDO	✓	✓	v′	1-apr-16	AMSC S.p.A.
19	VARANO BORGHI	✓			1-apr-16	AMSC S.p.A.
20	VERGIATE	V	✓	✓	1-apr-16	AMSC S.p.A.
21	VIZZOLA TICINO	1	√	~	1-apr-16	AMSC S.p.A.

Successivamente, in attuazione agli indirizzi della Provincia di Varese, ALFA Srl ha attuato il subentro in taune gestioni in economia acquisendo la gestione dei seguenti segmenti del servizio idrico nei Comuni di:

n.	Comune	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Decorrenza
22	GORLA MAGGIORE	/	✓		1-iug-16
23	СОМАВВІО	✓	√		1-dic-16
24	CASTELSEPRIO	✓	✓		1-gen-17
25	GORLA MINORE		✓		1-gen-17
26	ISPRA	~	✓	√	1-gen-17
27	MORNAGO	*	✓	*	1-feb-17

Si precisa che si sono svolti e sono tuttora in corso gli incontri con i gestori e i comuni finalizzati all'acquisizione dei vari segmenti del servizio idrico da essi gestiti. In tali occasioni si procede altresì alla raccolta dei dati economico/finanziari riferiti alle singole gestioni (con particolare riguardo ai dati sulle manutenzioni, all'eventuale personale che potrebbe essere oggetto di trasferimento, alla spesa per l'energia elettrica, rappresentando tali componenti quelle di maggior rilievo per il servizio) nonché alle informazioni afferenti l'articolazione tariffaria applicata.

Nel contempo sono state avviate le attività finalizzate al subentro dei gestori costituiti in forma societaria, ed in particolare sono state avviate interlocuzioni con: Servizi Acqua Potabile SpA (Ferno e Lonate Pozzolo), A.S.C. Azienda Servizi Comunali Srl in liquidazione (Samarate); Solbiate Olona Servizi Srl (Solbiate Olona), COS Castiglione Olona Servizi Srl (Castiglione Olona), Lura Ambiente SpA e Saronno Servizi SpA.

In relazione all'integrazione degli ex Consorzi di Tutela, prevista già nel piano industriale, si precisa che la stessa sarà attuabile in seguito alla preventiva revisione dello Statuto di ALFA.

Si segnala che, a partire dal mese di gennaio 2017, le attività di subentro hanno subito un rallentamento in seguito all'Ordinanza emessa dal Consiglio di Stato sul ricorso numero di registro generale 8053 del 2016; in relazione a tale problematica viene data informativa nella sezione della presente relazione relativa all'evoluzione prevedibile della gestione.

N EX

Dey

Gestione operativa

Con decorrenza dal 1/4/2016, ALFA Srl ha gestito direttamente le attività operative afferenti i rami del servizio idrico integrato come da dettaglio sopra riportato.

Nel corso del periodo in questione Alfa Srl ha predisposto i regolamenti del servizio acquedotto e fognatura che sono stati oggetto di approvazione da parte dell'Autorità d'Ambito con delibera P.V. 42 del 4 agosto 2016.

Vengono di seguito riportati alcuni dati significativi della gestione operativa che rappresentano, in modo appropriato, l'attività della Società sul territorio gestito.

In particolare, nel corso del periodo di riferimento, ALFA Srl ha realizzato 111 allacciamenti di utenza come di seguito meglio specificati tra acquedotto e fognatura suddivisi per i comuni gestiti.

	TOTALE		
Acquedatto	Fognalura		
1	0	30001	ARSAGO SEPRIO
<u> </u>	0	20-20AU	BREBBIA
32	3	35	BUSTO ARSIZIO
0	0	-	CADREZZATE
7	0	7	CAIRATE
3	0	3	CARDANO AL CAMPO
7	0	7	CASSANO MAGNAGO
4	0	4	CAVARIA CON PREMEZZO
0	0		COMABBIO
10	0	10	FAGNANO OLONA
9	0	9	GALLARATE
0	0		GOLASECCA
0	1	3331	GORLA MAGGIORE
5	0	5	LONATE CEPPINO
4	1	5	MARNATE
12	2	14	OLGIATE OLONA
0	0		RANCO
0	0		SESTO CALENDE
1	0	8881	SOLBIATE ARNO
5	0	5	SOMMA LOMBARDO
1	0	3001	VARANO BORGHI
2	0	2	VERGIATE
0	0		VIZZOLA TICINO
404			
104	7	ļ	
	444		
L	111		

Nel corso del medesimo periodo, la Società ha emesso n. 695 preventivi di cui n. 652 hanno avuto esecuzione per una percentuale pari al 93,8%.

Chey 4

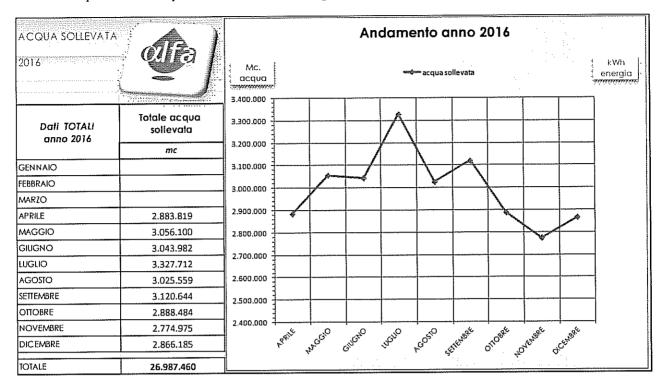
Per quanto concerne le attività di pronto intervento si evidenziano di seguito i dati degli interventi effettuati con distinzione tra quelli eseguiti nell'orario di lavoro e quelli fuori orario.

	TOTALE		7	
In Orario Lavorativo	Fuori Orario Lavorativo			
11	5	16		ARSAGO SEPRIO
23	9	32		BREBBIA
117	41	158		BUSTO ARSIZIO
8	1	9		CADREZZATE
28	15	43		CAIRATE
47	13	60		CARDANO AL CAMPO
63	21	84		CASSANO MAGNAGO
30	12	42		CAVARIA CON PREMEZZO
0	1	1		COMABBIO
28	15	43		FAGNANO OLONA
77	37	114		GALLARATE
24	6	30		GOLASECCA
4	2	6		GORLA MAGGIORE
25	8	33		LONATE CEPPINO
7	3	10		MARNATE
38	8	46		OLGIATE OLONA
17	2	19		RANCO
46	28	74		SESTO CALENDE
41	14	55		SOLBIATE ARNO
48	22	70		SOMMA LOMBARDO
7	10	17		VARANO BORGHI
40	26	66		VERGIATE
1	2	3		VIZZOLA TICINO
730	301			
103	31			
TOTA	ALE	-	1	

Relazione sulla Gestione

Aug 5

Particolare attenzione è stata prestata alla razionalizzazione della gestione della risorsa "acqua"; di seguito sono indicati i volumi di acqua sollevati nel periodo di riferimento della gestione.



Variabile di costo di particolare rilevanza nel conto economico è quello afferente l'energia elettrica. Nel corso dell'esercizio sono state attivate diverse iniziative volte, da una parte al contenimento del costo della materia prima energia, attraverso la partecipazione ad un gruppo di acquisto che ha consentito una riduzione del prezzo dell'energia elettrica, dall'altro sono state intraprese iniziatve volte all'efficientamentento degli impianti. Nel corso dell'esercizio la Società ha impiegato 14,7 milioni di Kwh di energia elettrica.

M

Gestione utenti

Nel corso del 2016, ALFA Srl ha avviato direttamente la gestione, in nome proprio e indirettamente, pro-tempore, per conto delle Società di tutela, di Agesp SpA e Amsc SpA e di taluni Enti Locali, le attività di fatturazione della tariffa del servizio idrico integrato in 21 Comuni della Provincia di Varese.

Di seguito ri riportano il numero degli utenti attivi e degli abitanti serviti al 31/12/2016.

n.	Comune	Utenti	Abitanti
1	ARSAGO SEPRIO	1.535	4.851
2	BREBBIA	1.512	3.351
3	BUSTO ARSIZIO	16.132	81.716
4	CADREZZATE	868	1.774
5	CAIRATE	2.604	7.836
6	CARDANO AL CAMPO	3.780	14.393
7	CASSAND MAGNAGO	6.896	21.387
8	CAVARIA CON PREMEZZO	1.778	5.585
9	COMABBIO	713	1.166
10	FAGNANO OLONA	4.178	11.917
11	GALLARATE	8.592	51.214
12	GOLASECCA	1.261	2.641
13	GORLA MAGGIORE	1.964	5.105
14	LONATE CEPPINO	1.989	4.854
15	MARNATE	2.165	7.044
16	OLGIATE OLONA	3.696	12.061
17	RANCO	783	1.370
18	SESTO CALENDE	4.339	10.818
19	SOLBIATE ARNO	1.008	4.296
20	SOMMA LOMBARDO	5.875	17.226
21	VARANO BORGHI	963	2.313
22	VERGIATE	3.370	8.961
23	VIZZOLA TICINO	257	578
			~~~
		76.258	282.457

#### Fatturazione e Tariffe applicate.

Alfa Srl ha emesso le prime fatturazioni all'utenza dal mese di maggio 2016 a seguito di un adeguamento dei sistemi informativi che ha altresì comportato la necessità di far confluire i dati relativi al ramo idrico affittato da AMSC SpA in un unico sistema di gestione utenza.

Tali fatturazioni hanno riguardato anche importi di competenza, ancorché parziale, dei soggetti affittanti i rami d'azienda AGESP SpA e AMSC SpA.

Sono state applicate, in conformità a quanto disposto dall'ATO della Provincia di Varese e dalle disposizioni dell'AEEGSI, le tariffe applicate dai precedenti gestori e approvate per i singoli comuni gestiti, corrette, ove non ancora applicato, in ragione del coefficiente theta pari a 1,236, il tutto con decorrenza, ove applicabile, dal 1° ottobre 2015.

#### Attività di recupero crediti.

Nel corso del 2016 ALFA ha dedicato una particolare attenzione alla attività di recupero stragiudiziale dei crediti verso gli utenti.

Tale attività si è resa opportuna in ragione dell'esigua dotazione patrimoniale della Società che ha imposto, fin dall'inizio, un focus mirato alla gestione finanziaria ed al presidio del rispetto delle scadenze di pagamento da parte degli utenti. Sul tema si evidenzia altresì che la Società ha avanzato proposta all'ATO della Provincia di Varese per una revizione della Carta del Servizio Idrico, che tiene conto, tra le altre, delle regole per la gestione extragiudiziale e giudiziale della morosità.

Per le posizioni trattate è stata effettuata un'attività extragiudiziale specifica e mirata tenendo conto della diversa tipologia di consumo e natura del soggetto intestatario del contratto procedendo anche con avvisi ai condomini per le utenze condominiali, ricerche e analisi documentali sulle società e sulle utenze domestiche (anche avvalendosi degli uffici anagrafe dei comuni) e successivo intervento sulla fornitura per regolarizzazioni di contratto qualora necessarie.

E' stata svolta inoltre attività mirata nei confronti delle utenze comunali a stretto contatto con gli uffici comunali competenti.

Cle

Nel periodo compreso tra i mesi di settembre e dicembre 2016 sono stati contattati oltre 2000 (con approccio telefonico e/o email) e sono state concesse 218 dilazioni di pagamento.

In considerazione del recente insorgere dei crediti verso gli utenti non è pervenuto un significativo numero di notifiche relative a procedure concorsuali.

#### Investimenti e manutenzioni straordinarie programmate.

Gli investimenti realizzati da ALFA nell'esercizio 2016 ad incremento del proprio attivo patrimoniale sono stati pari a 899.445 euro.

I costi sostenuti nel 2016 per la loro realizzazione son di seguito sintetizzati:

- realizzazione di nuovi allacciamenti di acquedotto per 188.140 euro;
- realizzazione di nuovi allacciamenti di fognatura per 14.857 euro;
- interventi di manutenzione straordinaria programmata e a rottura su reti del servizio idrico integrato per 49.888
- interventi di manutenzione straordinaria programmata e a rottura su fabbricati e impianti del servizio idrico integrato per 108.748 euro;
- interventi di sostituzione di contatori per 18.692 euro;
- software/hardware per 119.428 euro
- autoveicoli e mezzi operativi per 122.212 euro
- attrezzature per 25.338 euro
- gli anticipi a fornitori per immobilizzazioni in corso al 31/12/2016 sono pari a 252.142 euro

#### Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Tale determinazione è stata assunta con delibera del Consiglio di Amminsitrazione n. 4 del 27 marzo 2017 e scaturisce da una serie di circostanze che sono riconducibili ai sensi di legge, alla struttura e all'oggetto sociale ed in particolare:

- alla necessità di un tempo maggiore per la raccolta ed elaborazione di tutte le informazioni indispensabili alla redazione del bilancio, con particolare riferimento a quelli necessari al calcolo dei ratei relativi ai ricavi e ciò con particolare riguardo al fatto che si tratta del primo esercizio caratterizzato da effettiva attività operativa; il tutto al fine di ricorrere in minor misura a stime potendo contare su letture effettive dei consumi le cui verifiche sono in corso di completamento;
- alla variazione del sistema informatico: infatti la società ha dovuto migrare i dati dei rami d'azienda affittati in un unico ambiente informatico;
- alla partecipazione ad operazioni straordinarie di affitto di rami d'azienda che, di fatto, hanno comportato anche l'adozione di una nuova struttura organizzativa a seguito dell'avviamento dell'attività operativa dal 1° aprile 2016;
- ai nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs 139/2015.

#### Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Varese e dei soci che la esercitano attraverso il Comitato di Indirizzo Vigilanza e Controllo costituito all'uopo dai rappresentanti dei Comuni. A tale proposito si fa esplicito riferimento a quanto indicato in nota integrativa, con la precisazione che la succitata attività non ha prodotto effetti sul risultato dell'esrcizio.

# Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Ofur 8

# Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	17.599.434	92,60 %	312.247	95,40 %	17.287.187	5.536,38 %
Liquidità immediate	1.295.086	6,81 %	25.344	7,74 %	1.269.742	5.010,03 %
Disponibilità liquide	1.295.086	6,81 %	25.344	7,74 %	1.269.742	5.010,03 %
Liquidità differite	16.015.001	84,27 %	286.903	87,66 %	15.728.098	5.482,03 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	16.002.824	84,20 %	286.851	87,64 %	15.715.973	5.478,79 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	12.177	0,06 %	52	0,02 %	12.125	23.317,31 %
Rimanenze	289.347	1,52 %			289.347	
IMMOBILIZZAZIONI	1.405.775	7,40 %	15.041	4,60 %	1.390.734	9.246,29 %
Immobilizzazioni immateriali	114.228	0,60 %	11.343	3,47 %	102.885	907,04 %
lmmobilizzazioni materiali	749.209	3,94 %			749.209	
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	542.338	2,85 %	3.698	1,13 %	538.640	14.565,71 %
TOTALE IMPIEGHI	19.005.209	100,00 %	327.288	100,00 %	18.677.921	5.706,88 %

## **Stato Patrimoniale Passivo**

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	18.638.194	98,07 %	250.996	76,69 %	18.387.198	7.325,69 %
Passività correnti	15.359.308	80,82 %	250.996	76,69 %	15.108.312	6.019,34 %
Debiti a breve termine	14.964.618	78,74 %	250.996	76,69 %	14.713.622	5.862,09 %
Ratei e risconti passivi	394.690	2,08 %			394.690	
Passività consolidate	3.278.886	17,25 %			3.278.886	
Debiti a m/l termine	1.869.074	9,83 %			1.869.074	
Fondi per rischì e oneri	313.669	1,65 %			313.669	
TFR	1.096.143	5,77 %			1.096.143	
CAPITALE PROPRIO	367.015	1,93 %	76.292	23,31 %	290.723	381,07 %
Capitale sociale	40.000	0,21 %	40.000	12,22 %	en forejer (organistics) plantingstiden	Prophological Control Control
Riserve	1.816	0,01 %			1.816	
Utili (perdite) portati a nuovo	34.477	0,18 %			34.477	
Utile (perdita) dell'esercizio	290.722	1,53 %	36.292	11,09 %	254.430	701,06 %

Voce Esercizio 2016 % Esercizio 2015 % Varia	z. Variaz %
Perdita ripianata dell'esercizio	
TOTALE FONTI 19.005.209 100,00 % 327.288 100,00 % 18.67	77.921 5.706,88 %

# Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	42,51 %	672,59 %	(93,68) %
Banche su circolante			
Indice di indebitamento	50,78	3,29	1.443,47 %
Quoziente di indebitamento finanziario	7,19		
Mezzi propri su capitale investito	1,93 %	23,31 %	(91,72) %
Oneri finanziari su fatturato	0,02 %		
Indice di disponibilità	114,58 %	124,40 %	(7,89) %
Margine di struttura primario	(496.422,00)	64.949,00	(864,33) %
Indice di copertura primario	0,43	6,73	(93,61) %
Margine di struttura secondario	2.782.464,00	64.949,00	4.184,08 %
Indice di copertura secondario	4,22	6,73	(37,30) %
Capitale circolante netto	2.240.126,00	61.251,00	3.557,29 %
Margine di tesoreria primario	1.950.779,00	61.251,00	3.084,89 %
Indice di tesoreria primario	112,70 %	124,40 %	(9,41) %

# Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### **Conto Economico**

Voce	Esercizio 2016	% E	sercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.972.639	100,00 %	298.786	100,00 %	14.673.853	4.911,16 %
- Consumi di materie prime	469.349	3,13 %			469.349	
- Spese generali	8.357.487	55,82 %	223.025	74,64 %	8.134.462	3.647,33 %
VALORE AGGIUNTO	6.145.803	41,05 %	75.761	25,36 %	6.070.042	8.012,09 %
- Altri ricavi	580.841	3,88 %			580.841	
- Costo del personale	4.046.389	27,03 %			4.046.389	

Ofer

Vосе	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Accantonamenti	313.669	2,09 %			313.669	
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.204.904	8,05 %	75.761	25,36 %	1.129.143	1.490,40 %
- Ammortamenti e svalutazioni	606.044	4,05 %	17.776	5,95 %	588.268	3.309,34 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	598.860	4,00 %	57.985	19,41 %	540.875	932,78 %
+ Altri ricavi	580.841	3,88 %		eresul e el comunication e e y go	580.841	FOR THE HOSPITAL ADVISOR AND THE
- Oneri diversi di gestione	463.346	3,09 %	2.882	0,96 %	460.464	15.977,24 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	716.355	4,78 %	55.103	18,44 %	661.252	1.200,03 %
+ Proventi finanziari	1.131	0,01 %	43	0,01 %	1.088	2.530,23 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	717.486	4,79 %	55.146	18,46 %	662.340	1.201,07 %
+ Опегі finanziari	(3.373)	(0,02) %		in destination to discover, as a wall as	(3.373)	ASA A DI MASILIQUILLE EL 1977 (A A A AA)
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	714.113	4,77 %	55.146	18,46 %	658.967	1.194,95 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				eres el simulation de la Carley e	rine no discourse di 1000 une geografi.	
REDDITO ANTE IMPOSTE	714.113	4,77 %	55.146	18,46 %	658.967	1.194,95 %
Imposte sul reddito dell'esercizio	423.391	2,83 %	18.854	6,31 %	404.537	2.145,63 %
REDDITO NETTO	290.722	1,94 %	36.292	12,15 %	254.430	701,06 %

La voce ricavi delle vendite e prestazioni, che rappresenta quindi le attività della propria gestione tipica, si attesta nel 2016 a 13,76 milioni di euro (299 mila euro nel 2015) ed è costituita principalmente dai ricavi da tariffe del servizio idrico integrato per le gestioni di comuni in provincia di Varese, oltre ai corrispettivi da clienti per lavori. La voce ricavi include la quota di tariffa di competenza del gestore riconosciuta, nei termini di cui già al precedente esercizio, da Lura Ambiente Spa.

Tra le principali voci di costo, già riportate nella nota integrativa si fanno rilevare:

- il costo del personale rappresenta la principale voce di costo dell'azienda. Nell'esercizio 2016 si attestato a 4,04 milioni di euro.
- il costo dell'energia elettrica è stato pari a 2,98 milioni di euro. Dato il particolare peso della voce di spesa in parola si a rilevare che la Società ha potuto beneficiare di una riduzione del costo complessivo, riferito ai contratti "ereditati" dai precedenti gestori in occasione dell'affitto dei rami d'azienda, legato alla riduzione dei costi unitari ottenuta attraverso il nuovo prezzo di acquisto dell'energia ottenuto a seguito di gara gestita tramite un soggetto terzo. Ulteriori benefici, in termini di contenimento dei costi, potranno essere conseguiti con interventi di efficientamento energetico allo studio.

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	ercizio 2016 Es	ercizio 2015 Va	riazioni %
R.O.E.	79,21 %	47,57 %	66,51 %

Cley 1

Relazione sulla Gestione

kelazione sulla G

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.I.	3,15 %	17,72 %	(82,22) %
R.O.S.	5,21 %	18,44 %	(71,75) %
R.O.A.	3,77 %	16,84 %	(77,61) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
E.B.I.T. INTEGRALE	717.486,00	55.146,00	1.201,07 %

# Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

# Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze, in particolare la società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Le attività finanziarie di cui dispone la società sono in grande prevalenza costituite da disponibilità liquide depositate sul c/c acceso presso la propria banca di riferimento, con rating investment grade.

Le passività finanziarie sono rappresentate da alcuni debiti commerciali nei confronti dei precedenti gestori del servizio idrico (Agesp SpA e Amsc SpA), di Enti Locali, delle Società di Tutela ambientale ed infine degli istituti previndenziali.

Per quanto riguarda le informazioni circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve ritenere che:

- la linea di credito concessa per esigenze di liquidità non è mai stata utilizzata;
- le giacenze presso l'istituto di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio.

Si segnala che, con decorrenza nel mese di aprile 2016, con l'esigenza di definire procedure interne volte ad ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie complessive è stato sottoscritto con la banca di riferimento un accordo di "cash pooling", ovvero di centralizzazione della gestione delle liquidità di cassa, operativo anche per il 2017.

Infine, con riferimento ai fondi per rischi ed oneri si segnala che gli stessi ricomprendono gli accantonamenti a fronte di un contenzioso di natura giuslavoristica e e quelli scaturenti dal ricevimento di alcuni verbali di accertamento di illecito amministrativo pervenuti a seguito di controlli da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia sugli impianti di depurazione gestiti che hanno rilevato il superamento dei limiti stabili dai provvedimenti autorizzativi rilasciati dalla provicia di Varese.

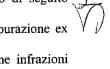
# Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

#### Informativa sull'ambiente

Nel corso del primo esercizio di gestione ALFA Srl ha perseguito obiettivi e politiche in materia ambientale, adottando misure e miglioramenti per l'attività di impresa che hanno avuto impatto sull'ambiente; gli stessi sono di seguito evidenziati:

- verifica dello stato di funzionamento e delle relative criticità con riferimento agli impianti di depurazione ex AMSC;
- definizione degli accordi necessari ad inizializzare le attività finalizzate alla risoluzione di alcune infrazioni comunitarie cogenti nell'ATO Provincia di Varese;



Plem

3) studio di fattibilità degli interventi necessari a risolvere le criticità di natura ambientale inerenti il Lago Ceresio;

4) sono state effettuate numerose azioni come evidenziato dai dati di pronto intervento, sopra riportati, in relazione alle condotte fognarie, tra questi assumono particolare rilevanza quelli sulla rete di fognatura del Comune di Sesto Calende.

Relativamente al punto 1, sono stati eseguiti sopralluoghi ed analisi di processo presso ognuno degli impianti di depurazione ex AMSC ora gestiti da ALFA Srl. Per ogni impianto è stata redatta una scheda in grado di descriverne il layout, le caratteristiche del processo depurativo, le criticità cogenti e una prima stima sommaria degli interventi necessari nel breve periodo; parallelalamente è stata delineata una bozza del piano di razionalizzazione che condurrà nel lungo periodo al potenziamento degli impianti cosiddetti strategici ed al collettamento presso di essi dei liquami gravanti sugli impianti minori con contestuale alienazione di questi ultimi.

Con riferimento al punto 2, ALFA Srl si è resa parte attiva coadiuvando l'Ufficio d'Ambito e la Regione Lombardia nelle attività necessarie per rendere operativo il cosiddetto Piano Stralcio, vale a dire quella parte del Piano d'Ambito che identifica gli interventi volti alla risoluzione delle infrazioni comunitarie cogenti.

Sulla base dei finanziamenti resi disponibili dall'Ufficio d'Ambito, e quindi delle priorità da quest'ultimo definite, ALFA Srl ha lavorato per la stesura dei seguenti accordi:

- Accordo tra A.T.O., Comune di Besozzo e ALFA Srl per la risoluzione dell'infrazione comunitaria relativa agli scarichi in ambiente nel Comune di Besozzo (€ 1.495.000);
- Accordo tra A.T.O., Comune di Sesto Calende e ALFA Srl per la risoluzione delle infrazioni comunitarie relative al collettamento al depuratore di Angera dei reflui provenienti dalle frazioni Cocquio (€ 600.000) e S. Anna (€ 470.000);
- Accordo tra A.T.O., Società di Tutela del fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A., e ALFA Srl per la risoluzione dell'infrazione comunitaria relativa all'impianto di depurazione Pravaccio di Varese (€ 8.655.000).

Gli accordi sopra menzionati sono stati sottoscritti nei primi mesi del 2017. Grazie ad essi, ALFA Srl fungerà da Soggetto Attuatore dell'intervento (e quindi anche da Stazione Appaltante), mentre A.T.O. fungerà da Soggetto Finanziatore rendendo disponibili gli importi sopra indicati (da intendersi omnicomprensivi).

Relativamente al punto 3, su indicazione della Provincia di Varese e dell'Ufficio d'Ambito, ALFA Srl ha prodotto uno studio di fattibilità che definisce le caratteristiche, le priorità e il valore economico degli interventi da effettuarsi sulle reti di fognatura e sugli impianti di depurazione gravanti sul lago Ceresio per eliminare gli scarichi non a norma.

Nel mese di Dicembre del 2016, Regione Lombardia ha rappresentato la possibilità di accedere ad una parte dei fondi del cosiddetto "Patto per la Lombardia": si tratterebbe di usufruire di un importo cofinanziato pari a € 2.000.000 (il 55% a carico della Regione Lombardia e il 45% a carico di ALFA Srl) che consentirebbe di efffettuare gli interventi (rilievo topografico delle reti, progettazione, esecuzione lavori) sulle reti di fognatura dei Comuni di Porto Ceresio, Brusimpiano e Lavena Ponte Tresa. Per quanto di sua spettanza, ALFA Srl troverebbe la necessaria capienza economica nell'ambito della tariffa del SII.

Si evidenzia che per la risoluzione finale dei problemi legati al lago Ceresio sarà necessario individuare ulteriori fonti di finanziamento onde intervenire sugli sfioratori dei Comuni di Viggiù, Besano, Cadegliano Viconago, Marzio e sul depuratore di Cuasso al Monte. Un primo tentativo di reperimento dei fondi sarà condotto partecipando, con capofila la Provincia di Varese, ad un bando per accedere ai fondi INTERREG.

Con riferimento al punto 4, ALFA Srl si è prontamente attivitata per identificare e risolvere le criticità inerenti il funzionamento delle stazioni di sollevamento elettromeccanico e dei relativi sfioratori lungo il tratto fronte Ticino del Comune di Sesto Calende. In particolare, con l'obiettivo di scongiurare fenomeni di sfioro in tempo di asciutta, si stanno progressivamente sostituendo tutte le elettropompe con contestuale messa anorma dei quadri elettrici e loro collegamento alla rete di telecontrollo aziendale.

# Informazioni sulla gestione del personale

Dal 1° aprile 2016, a seguito dell'affitto dei rispettivi rami d'azienda idrici di AGESP SpA e AMSC SpA sono stati acquisiti in totale 100 dipendenti (n. 44 da AGESP SpA e n. 56 da AMSC SpA).

Con l'inserimento in ALFA Srl di tali nuove risorse, in considerazione del rinnovato contesto aziendale, si è colta l'occasione per razionalizzare ed efficientare l'intera struttura organizzativa, sia nei diversi comparti operativi, sfruttando la mobilità interna che ha consentito di allocare più proficuamente talune risorse meglio sfruttando le diverse singole professionalità, sia con riguardo alle tipiche funzioni di *staff* apportando accorpamenti e sinergizzando le capacità professionali presenti a livello aziendale.

() () (13

L'organizzazione aziendale di ALFA Srl ha pertanto subito nel corso dell'esercizio 2016 diversi assestamenti, di volta in volta, a seguito della razionalizzazione delle attività operative siano esse di natura amministrativa che tecnica. Ciò anche a seguito della modifica dei rapporti definiti con idonei contratti di servizio tra ALFA Srl e le società AGESP S.p.A. e AMSC S.p.A. che, nel corso dell'esercizio, sono andati ad esaurirsi.

La movimentazione del personale registrata nell'anno 2016 è dovuta alle seguenti motivazioni: quattro cessazioni del rapporto di lavoro: una unità per provvedimento disciplinare di licenziamento, una unità in esecuzione di sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Milano, una unità per pensionamento ed infine una unità per decesso.

Dal punto di vista della formazione continua del personale si segnala che nel corso del 2016 sono state poste le basi per l'avvio della formazione finanziata aziendale tramite i fondi interprofessionali "Fondimpresa"; i primi corsi sono stati avviati nel corso dell'esercizio 2017.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati soprattutto privilegiati i corsi di sicurezza, obbligatori per legge, con formazione dei formatori al fine di un accrescimento delle competenze dei collaboratori. Tuttavia si sono tenuti corsi di approfondimento professionale in materie amministrative (fatturazione).

Particolare attenzione è stata riposta nell'autorizzazione del lavoro straordinario al fine anche della razionalizzazione dei costi del personale.

Periodicamente la società per il tramite dell'Amministratore Delegato e delle preposte strutture aziendali ha mantenuto rapporti ed incontri con le rappresentanze sindacali, nel corso delle quali sono state, di volta in volta, affrontate questioni sia improntate alle mutate strategie organizzative che atte a contemperare necessità e/o richieste della Società o dei lavoratori.

Gli incontri, sempre improntati ad uno spirito collaborativo, hanno consentito di gestire, con reciproca soddisfazione, le diverse tematiche affrontate.

Si segnala che nella Società nel corso del 2016 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il Consiglio di Amministrazione di ALFA nella seduta dell'8/5/2017 ha adottato un "Regolamento per la ricerca, la selezione e l'assunzione del personale" nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.

Con riferimento ai sistemi di incentivazione applicati per l'anno 2016, ai sensi del CCNL Unico Gas Acqua è stato sottoscritto un accordo di welfare aziendale.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

# Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

#### Quote proprie

La società, ai sensi dell'art. 2474 codice civile, non può acquistare o accettare in garanzia partecipazioni proprie, ovvero accordare prestiti o fornire garanzia per il loro acquisto o la loro sottoscrizione.

## Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Of 14

### Sistemi di Gestione Aziendali

La società ha adottato un documento di valutazione dei rischi specifico per le attività aziendali.

Nel corso del 2016 è stata attivata l'azione di integrazione dei rami d'azienda acquisiti, superando la frammentazione dei processi legata alle differenze delle società di origine nell'ottica di una complessiva omogeneizzazione dei processi e razionalizzazione degli stessi. Ciò ha comportato altresì l'invio all'ATO di riferimento delle procedure operative tipiche dei segmenti del servizio gestiti: acquedotto, fognatura e depurazione.

Parallelamente sono state istituite procedure di sistema sicurezza quali la gestione della formazione, la gestione dei dispositivi di protezione individuale, oltre alla procedura relativa alla risoluzione dei rischi di interferenza.

Infine si segnala che in data 22/12/2016 si è tenuta la riunione annuale sulla sicurezza ex att. 35 D.Lgs. 81/2008.

## Modello organizzativo 231/01 e codice etico

Il Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2017 ha adottato il Codice Etico, contestualmente ha avviato il procedimento per l'adozione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

# Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza (ai sensi della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013)

In linea con il principio di trasparenza amministrativa e a seguito delle recenti modifiche normative in seguito al D.lgs. 97/2016, ALFA si sta dotando di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento amministrativo secondo i criteri di trasparenza e accessibilità pubblica. Le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti del Consiglio di Amministrazione sono in fase di implementazione nel sito della società www.Alfasii.it.

## Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Assemblea dei Soci in data 5/3/2017 ha provveduto, a seguito delle dimissioni pervenute da taluni conponenti dell'organo amministrativo e del collegio sindacale, alla nomina di due nuovi componenti del Consiglio di Amministrazioni, individuando altresì il Presidente, e di due sindaci effettivi nonché di un supplente. Tali ultime nomine, relative alla compagine del collegio sindacale, hanno consentito di conseguire il pieno rispetto del principio della parità di genere negli organi amministrativi e di controllo delle società a partecipazione pubblica.

In relazione alla nota sentenza del TAR Lombardia n. 1781/2016, riferita alla vertenza originatasi dal ricorso numero 1102 del 2015, promosso da ASPEM contro Provincia di Varese, l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese, ALFA Srl, AMSC, il Consiglio di Stato, nella camera di consiglio riunitasi il 19 gennaio 2017, ha accolto l'istanza cautelare proposta, tra gli altri, da ALFA Srl e, per l'effetto, ha sospeso l'esecutività della sentenza del TAR Lombardia impugnata.

Il Consiglio di Stato ha ravvisato elementi, anche di ordine organizzativo, nella prospettiva della garanzia di continuità del servizio, che giustificano la sospensione dell'esecutività della sentenza appellata.

Successivamente si è attivato un dialogo tra la Società, l'Ato della Provincia di Varese e ASPEM SpA finalizzato al raggiungimento di un accordo che potesse consentire il superamento delle criticità che avevano condotto all'instaurazione del contenzioso.

Allo stato Un accordo è in via di definizione; pertanto, in esito alla formalizzazione dello stesso anche a seguito dei necessari passaggi istituzionali, ALFA Srl potrà riattivare il percorso di integrazione delle gestioni nel rispetto degli indirizzi a suo tempo espressi dalla Provincia di Varese.

Sul tema si segnala che tali ultimi indirizzi, in relazione alla sospensione delle attività indotta dal contenzioso, dovranno essere opportunamente rivisti nella tempistica, onde permettere una ordinata confluenza in ALFA delle gestioni.

In riferimento alla gestione del personale si segnala che, nel corso dei primi mesi dell'esercizio la società ha dato corso all'applicazione di una sanzione disciplinare che ha avuto come esito il licenziamento, per giusta causa, del responsabile amministrativo.

Inoltre, un riesame della struttura organizzativa ha imposto la revisione della posizione di Responsabile dell'Ufficio del Personale, nell'ottica dell'ottimizzazione dell'azione aziendale e del contenimento dei costi. Infatti, si è ravvisata

\$\frac{1}{2}\$

Relazione sulla Gestione

l'esigenza che le tematiche relative al personale siano gestite direttamente dall'Amministratore Delegato, ciò anche per via del fatto che la componente costo del personale rappresenta la prima variabile di costo aziendale. In tale contesto si è provveduto alla rescissione del rapporto di lavoro con il Responsabile dell'Ufficio del personale.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Il 2017 sarà incentrato sul consolidamento del processo di integrazione organizzativa e gestionale tra Alfa Srl, i Gestori presenti in provincia di Varese e le gestioni in economia condotte dai Comuni, il tutto una volta superati i presupposti che hanno portato al noto contenzioso ora giacente presso il Consiglio di Stato.

L'attività poggia sui principi cardine della unicità della gestione del servizio idrico, nell'attuazione degli indirizzi strategici e gestionali e nello svolgimento delle attività operative e di business, dello sviluppo dell'eccellenza operativa e della standardizzazione e razionalizzazione gestionale ed amministrativa dei processi e dello sviluppo delle competenze, quale elemento fondante di sviluppo delle professionalità delle risorse umane di Alfa Srl.

Rilevanza fondamentale avrà, nel corso dell'esercizio 2017 la definizione dei c.d. valori di subentro, in relazione principalemente ai rami d'azienda idrici affittato da Agesp Spa e da Amsc Spa al fine di addivenire al formale acquisto dei rami medesimi.

Da ultimo si segnala che il 2017 vedrà Alfa Srl assumere un ruolo sempre di maggior peso nella realizzazione del Piano Investimenti, con uno sviluppo generale degli interventi di estensione e manutenzione straordinaria, nei segmenti dei settori serviti.

In particolare, i presupposti delle linee operative di gestione tengono conto: — dell'avanzamento degli studi sulla conoscenza del territorio; — del rinnovo e dello sviluppo degli applicativi software di gestione delle relazioni con i clienti e di gestione degli interventi tecnici, finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi all'utenza; — delle politiche di miglioramento continuo nella gestione e nella semplificazione dei processi operativi; — della ricerca ed implementazione di nuove modalità tecnico gestionali nella conduzione degli impianti e negli interventi sulle reti di acquedotto e fognatura; — dello sviluppo di un modello di gestione che pone al centro della propria azione una sempre crescente attenzione alle tematiche ambientali.

#### Sedi della Società

La società ha sede legale in Varese, Piazza Libertà, 1.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, risultano al 31/12/2016 una unità locale (Ufficio Amministrativo) in Gallarate (VA), Via Bottini, 5 (Ufficio Amministrativo) e due depositi, uno in Gallarate (VA), Via Aleardi, 70 e uno in Busto Arsizio (VA), Via Marco Polo, 12.

## Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Varese, 24/05/2016

Il Presidente Sig. Celestino Cerana De la Fino Demund L'Amministratore Delegato Dr. Saveriß Maria Bratta



## Alfa S.r.l.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Bilancio al 31 dicembre 2016

Viale Abruzzi n. 94 20131 Milano

#### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

Ai Soci di ALFA S.r.I.

#### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della ALFA S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ALFA S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza



#### Altri aspetti

Si evidenziano i seguenti altri aspetti:

- Il bilancio d'esercizio della ALFA S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 11 giugno 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.
- La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio del soggetto che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di ALFA S.r.l. non si estende a tali dati.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della ALFA S.r.l., con il bilancio d'esercizio della ALFA S.r.l. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ALFA S.r.l. al 31 dicembre 2016.

Milano, 13 giugno 2017

Laura Cuni Berzi Socio

BDØ Italia S

#### ALFA S.r.l.

Sede legale: Piazza Libertà n. 1 - VARESE

Codice fiscale e numero di annotazione del Registro delle Imprese di Varese: 03481930125
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al numero VA-355073 R.E.A.

Capitale Sociale: € 40.000,00, interamente versato

Partita I.V.A.: 03481930125

Soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497-bis C.C.

# Bilancio al 31 dicembre 2016 Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci

Ai Soci della società ALFA S.r.I..

#### Premessa .

Lo scrivente Collegio è stato nominato in occasione della costituzione della Vs. società, avvenuta in data 10 giugno 2015. Tuttavia, per effetto tanto delle dimissioni rassegnate da un proprio componente in data 17 novembre 2015 quanto delle dimissioni rassegnate da due membri effettivi in data 9 febbraio 2017 e pertanto ad esito delle necessarie nuove nomine effettuate nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi il giorno 15 marzo 2017, nella sua compagine effettiva attuale il Collegio è composto dai soggetti indicati in calce.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile (funzioni di controllo legale dei conti) sino alla data del 12 aprile 2017, giorno in cui l'Assemblea dei Soci della società ebbe a deliberare il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti a favore della società BDO Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94; detto incarico, tuttavia, risulta essere stato concesso fin dall'esercizio 2016 per gli anni 2016, 2017 e 2018 e quindi sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Poiché dunque la predetta società di revisione ha già assunto l'incarico di provvedere alla revisione del bilancio 2016 di cui al nostro odierno commento, il presente documento contiene la sola "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile".

# Relazione all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile - Funzioni di vigilanza -

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 l'attività dello scrivente Collegio sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
- 2. In particolare:
  - Il sottoscritto Organo ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,

.

Pagina 1

- L'Organo stesso ha partecipato alle assemblee dei Soci ed a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, ottenendo dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e anche sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e attuate dalla Società. Tutte le dianzi ricordate sedute consiliari ed assembleari si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Gli Amministratori nella loro Relazione sulla gestione hanno indicato le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio cui il bilancio in esame si riferisce.
- Per quanto attiene ai controlli sulla contabilità e sul bilancio, ricordiamo che essi sono stati attribuiti, come già più in alto ricordato, alla società di revisione BDO Italia S.p.A. Ciò detto, lo scrivente Organo di controllo rileva che il revisore BDO Italia S.p.A. ha depositato in data 13 giugno 2017 la propria relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010. Dal citato documento non emergono né richiami d'informativa né rillevi. Si segnala infine che alla suddetta società ed ai soggetti ad essa riconducibili non sono stati conferiti altri incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti.
- Come già più in alto precisato, sono state acquisite dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensione o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire. Attraverso l'esame della documentazione aziendale trasmessa, i sottoscritti hanno valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.
- Alfa S.r.l. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice civile da parte della Provincia di Varese che ne è anche il socio di maggioranza detenendo il 44,5592% delle quote, pari ad Euro 17.823,66 del capitale sociale -, oltre che da parte dei Soci che la esercitano attraverso il Comitato di Indirizzo Vigilanza e Controllo, costituito all'uopo dai rappresentanti dei Comuni. Tale annotazione è riportata, oltre che in uno specifico paragrafo della nota integrativa, anche in un apposito capoverso della relazione sulla gestione, rubricato quale "Attività di direzione e coordinamento".
- L'Organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.
- 3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

A).

Pagina 2

- 4. Nel corso dell'esercizio 2016 e fino alla data odierna, al sottoscritto Collegio sindacale non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, esso non ha ricevuto esposti da parte di terzi, non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile e non si sono verificati accadimenti che abbiano comportato la necessità di presentare delle denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice stesso.
- Lo scrivente Organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- 6. Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario (che è diventato un prospetto quantitativo a sé stante), nonché dalla relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice civile, Tali documenti sono stati approvati da parte del Consiglio di Amministrazione nella propria seduta del 24 maggio u.s., atteso che in data 27 marzo 2017 il Consiglio stesso si era pronunciato sulla opportunità di adottare il maggiori termine di cui all'art. 2364, comma 2, del Codice civile per l'approvazione del bilancio. La documentazione di cui sopra è stata messa a disposizione dei soggetti deputati al controllo in tempo utile affinché l'intero fascicolo di bilancio possa essere successivamente depositato presso la sede della società corredato dalla presente relazione. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, si rimanda a quanto riportato da parte della società di revisione nella sua relazione. Gli amministratori, nella loro relazione sulla gestione riguardo alla cui predisposizione è stata verificata l'osservanza alle norme di legge, hanno indicato le operazioni di maggiori rillevo economico, finanziario e patrimoniale complute nell'esercizio cui il bilancio in esame si riferisce. Si informano inoltre i Soci che lo scrivente Organo ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di cui sopra, sulla sua generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura ed a tale riguardo non sono emerse osservazione particolari da riferire.
- 7. Il Consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
- 8. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo per Euro 290.722,00 e si riassume nei seguenti valori:

#### Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	863.437	11.343	852.094
ATTIVO CIRCOLANTE	18,129,595	315.893	17.813.702
RATEI E RISCONTI	12.177	52	12.125
TOTALE ATTIVO	19.005.209	327.288	18.677.921

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

91

Pagina 3

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	367.015	76.292	290.723
FONDI PER RISCHI E ONERI	313.669		313.669
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.096.143		1.098.143
DEBITI	16.833.692	250.996	16.582.696
RATEI E RISCONTI	394.690	_	394.690
TOTALE PASSIVO	19.005.209	327,288	18,677.921

### **Conto Economico**

3 14,012,601 3 661,252 6 658,967 4 404,637
3 661.252
3 14,012,601
6 13,460,545
6 14.673,853
8

- 9. Ai sensi dell'art. 2426, comma 5 del Codice Civile, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per un valore netto, al 31/12/2016, di Euro 8.507, quale differenza tra i costi pari ad Euro 14.179 ed i relativi fondi di ammortamento per Euro 5.672. Sempre con specifico riferimento all'art. 2426, comma 5 del Codice Civile, si attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo. Ai sensi dell'art. 2426, n. 6) del Codice civile, si dà atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B) I- 5) dell'attivo dello stato patrimoniale. Si attesta infine di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
- 11. Il Collegio Sindacale ha infine preso atto che l'Organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione non solo del Prospetto contabile e della relativa Nota integrativa, ma anche del Rendiconto finanziario tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" nell'ultima versione denominata "2016-11-14", che è stata sviluppata per consentire di depositare in tale formato i bilanci redatti secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015. Poiché il bilancio della Società è stato redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", il Collegio stesso ha verificato che l'Organo di amministrazione, nel compilare la relativa Nota integrativa, pur essendo a conoscenza dell'esistenza e dell'obbligatorietà di molteplici

Pagina 4

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

tabelle previste dal suddetto modello "XBRL", ha però correttamente utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

12. Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo incaricato del controllo contabile ed appurato che la relazione sulla gestione contiene adeguata e coerente informativa sull'attività dell'esercizio, il sottoscritto Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2016, così come redatto dal Consiglio di amministrazione e dal quale emerge un utile pari ad Euro 290.722, né ha obiezioni da formulare in ordine alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Varese, 13 giugno 2017

off Glorgio Marrone)

Glovanna Saporiti)

(Dott. Andrea Donnini)